

AGRICOLTURA: INEA, AD ABANO CHIUSURA STATI GENERALI BIOLOGICO

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - Si chiudono a dicembre gli Stati Generali dell'agricoltura biologica, promossi dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e organizzati con il supporto dell'Inea e della Provincia di Padova, dopo un intenso percorso di confronto. "Nonostante l'Italia perda il primato in termini di superfici a biologico, collocandosi dietro la Spagna, il settore risulta ancora forte" sottolinea l'Inea.

Testimonianza di ciò, continua l'Istituto nazionale di economia agraria, è data dal numero di operatori certificati della filiera italiana bio, circa 50 mila (il maggior numero a livello europeo) e dal favore crescente dei suoi prodotti presso i consumatori: nel solo 2008 i consumi bio sono aumentati del 5,4%, nonostante l'aumento della spesa alimentare complessiva sia stato più contenuto (4,4%).

Inoltre, l'introduzione del nuovo regolamento comunitario in materia di agricoltura biologica (reg. (CE) n. 834/07), le iniziative del Piano di azione nazionale per il biologico e gli specifici bandi dei Psr da poco emanati concorrono ad arricchire un settore non più relegato ad una nicchia di mercato. In questo quadro in forte evoluzione si inseriscono le proposte di interventi formulate nell'ambito degli stati generali come potenziale contributo allo sviluppo del settore. Di tutto questo si discuterà durante il convegno conclusivo degli Stati generali, ad Abano Terme (PD), il 10-11 dicembre. Interverranno il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Luca Zaia, e il presidente dell'Inea, Lino Rava. (ANSA).



AGRICOLTURA: IL 10-11 DICEMBRE CHIUDONO STATI GENERALI BIOLOGICO

(AGI) - Roma, 1 dic. - Il 10-11 dicembre si chiudono gli Stati Generali dell'agricoltura biologica, promossi dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e organizzati con il supporto dell'INEA e della Provincia di Padova, dopo un intenso percorso di confronto sulle problematiche del settore fra i suoi protagonisti che hanno individuato alcune possibili soluzioni alle questioni più evidenti. Nonostante l'Italia perda il primato in termini di superfici a biologico, collocandosi dietro la Spagna, il settore risulta ancora forte.

Testimonianza di ciò è data dal numero di operatori certificati della filiera italiana bio, circa 50.000 (il maggior numero, a livello europeo) e dal favore crescente dei suoi prodotti presso i consumatori: nel solo 2008 i consumi bio sono aumentati del 5,4%, nonostante l'aumento della spesa alimentare complessiva sia stato più contenuto (4,4%).

Inoltre, l'introduzione del nuovo regolamento comunitario in materia di agricoltura biologica (reg. (CE) n. 834/07), le iniziative del Piano di azione nazionale per il biologico e gli specifici bandi dei PSR da poco emanati concorrono ad arricchire un settore non più relegato ad una nicchia di mercato.

In questo quadro in forte evoluzione si inseriscono le proposte di interventi formulate nell'ambito degli stati generali BIO come potenziale contributo allo sviluppo del settore. Interverranno il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Luca Zaia, e il Presidente dell'INEA, Lino Rava.

01.12.2009

SI CHIUDONO GLI STATI GENERALI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Abano Terme (PD), 10-11 dicembre, a partire dalle 14:00

Si chiudono a dicembre gli Stati Generali dell'agricoltura biologica, promossi dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e organizzati con il supporto dell'**INEA** e della Provincia di Padova, dopo un intenso percorso di confronto sulle problematiche del settore fra i suoi protagonisti che hanno individuato alcune possibili soluzioni alle questioni più evidenti. Nonostante l'Italia perda il primato in termini di superfici a biologico, collocandosi dietro la Spagna, il settore risulta ancora forte. Testimonianza di ciò è data dal numero di operatori certificati della filiera italiana bio, circa 50.000 (il maggior numero, a livello europeo) e dal favore crescente dei suoi prodotti presso i consumatori: nel solo 2008 i consumi bio sono aumentati del 5,4%, nonostante l'aumento della spesa alimentare complessiva sia stato più contenuto (4,4%). Inoltre, l'introduzione del nuovo regolamento comunitario in materia di agricoltura biologica (reg. (CE) n. 834/07), le iniziative del Piano di azione nazionale per il biologico e gli specifici bandi dei PSR da poco emanati concorrono ad arricchire un settore non più relegato ad una nicchia di mercato. In questo quadro in forte evoluzione si inseriscono le proposte di interventi formulate nell'ambito degli stati generali BIO come potenziale contributo allo sviluppo del settore. Di tutto questo si discuterà durante il convegno conclusivo degli Stati generali, ad Abano Terme (PD), il 10-11 dicembre (ore 14.00-19.00 e 9.00-14.00) presso il Teatro Congressi Pietro D'Abano. Interverranno il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Luca Zaia, e il Presidente dell'**INEA**, Lino Rava.

Ulteriori informazioni sugli Stati Generali per l'agricoltura biologica sono disponibili sul sito del progetto, all'indirizzo www.inea.it/statigeneralibio.



1 dicembre 2009 - 17:47

Si chiudono gli Stati generali dell'agricoltura biologica

inea e Mipaaf. Convegno conclusivo ad Abano Terme (PD) il 10 e l'11 dicembre 2009

Si chiudono a dicembre gli **Stati generali dell'agricoltura biologica**, promossi dal **Mipaaf** e organizzati con il supporto dell'**inea** - Istituto nazionale di economia agraria, e della provincia di Padova, dopo un intenso percorso di confronto sulle **problematiche del settore** fra i suoi protagonisti che hanno individuato alcune possibili soluzioni alle questioni più evidenti.

Nonostante l'Italia perda il primato in termini di superfici a biologico, collocandosi dietro la Spagna, il settore risulta ancora forte. Testimonianza di ciò è data dal numero di operatori certificati della filiera italiana bio, circa 50 mila (il maggior numero, a livello europeo) e dal favore crescente dei suoi prodotti presso i consumatori: nel solo 2008 i consumi bio sono aumentati del 5,4%, nonostante l'aumento della spesa alimentare complessiva sia stato più contenuto (4,4%).

Inoltre, l'introduzione del nuovo regolamento comunitario in materia di agricoltura biologica (reg. (CE) n. 834/07), le iniziative del Piano di azione nazionale per il biologico e gli specifici bandi dei Psr - Piani di sviluppo rurale, da poco emanati concorrono ad arricchire un settore non più relegato ad una nicchia di mercato.

In questo quadro in forte evoluzione si inseriscono le proposte di interventi formulate nell'ambito degli stati generali BIO come potenziale contributo allo sviluppo del settore.

Di tutto questo si discuterà durante il convegno conclusivo degli Stati generali, ad Abano Terme (PD), il 10-11 dicembre (ore 14.00-19.00 e 9.00-14.00) presso il Teatro Congressi Pietro D'Abano.

Interverranno il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Luca Zaia, e il presidente dell'**inea**, Lino Rava.

Ulteriori informazioni sugli Stati generali per l'agricoltura biologica sono disponibili sul sito del progetto, all'indirizzo www.inea.it/statigeneralibio.